



SINTESI INCONTRO SINDACALE: RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE POSTALE IN SICILIA

Oggi si è tenuto l'incontro tra le Organizzazioni Sindacali e l'Azienda relativo al nuovo modello organizzativo degli Uffici Postali.

COSA PREVEDE IL PROGETTO AZIENDALE:

- **Nuova classificazione degli uffici** e creazione degli "Uffici di Zona".
- **Nuova struttura** per filiali e macroaree.
- **Nuovi ruoli e responsabilità**, con un focus sul potenziamento commerciale.

COSA ABBIAMO CHIESTO CON FORZA:

Durante il confronto, abbiamo sollevato criticità importanti e posto condizioni imprescindibili a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori:

Massima attenzione alla sicurezza (Caveau e Valori): La gestione di caveau, ATM, casseforti e servizi passavalori presenta gravi rischi. Queste vulnerabilità, già critiche, si aggravano ulteriormente negli uffici oggetto di riclassificazione. Esigiamo interventi e tutele.

Verifiche immediate su sicurezza e locali: Prima di qualsiasi avvio operativo, pretendiamo ispezioni rigorose sull'adeguatezza logistica e strutturale delle sedi.

Basta ambiguità sui ruoli: Le "Job description" sono ancora troppo vaghe. Contorni sfumati e attribuzioni di responsabilità poco chiare generano un'inaccettabile incertezza su "chi fa cosa". Servono confini precisi.

Priorità assoluta nella mobilità: Chi subisce i cambiamenti organizzativi deve avere la precedenza assoluta nelle graduatorie di mobilità.

Trasparenza nei trasferimenti e diritto di rientro: Vogliamo criteri trasparenti per gli spostamenti e il diritto garantito di rientro in filiale d'origine per i lavoratori assegnati agli Uffici "Cross".

Logistica e auto aziendali – Incontro territoriale dedicato: Non bastano le promesse. Sulla logistica e sulla carenza di automezzi aziendali abbiamo preteso un incontro territoriale specifico, subito dopo il vertice nazionale di dicembre 2026. L'obiettivo: verificare sul campo che la dotazione di veicoli sia finalmente adeguata alle reali esigenze operative.

Riequilibrio organici e drastica riduzione delle percorrenze: Per superare l'attuale distribuzione disomogenea del personale, chiediamo un riallineamento logico degli uffici all'interno della stessa Zona. Dobbiamo ridurre le percorrenze chilometriche per garantire spostamenti più lineari, sicuri e sostenibili.

Mantenimento del doppio presidio: Conferma del doppio collaboratore e dei presidi di supporto previsti dagli accordi.

Formazione preventiva e adeguata: Nessun lavoratore deve essere lasciato solo di fronte ai nuovi processi; la formazione deve precedere l'operatività, non inseguirla.

Monitoraggio costante: Pretendiamo un controllo sindacale continuo sull'andamento della riorganizzazione per tutto il 2027.

LA NOSTRA POSIZIONE È CHIARA:

Come Sindacato non ci sottraiamo a un confronto costruttivo e comprendiamo la necessità di far evolvere la rete aziendale, ma **non rilasceremo alcuna delega in bianco**.

La nostra vigilanza sarà costante e inflessibile: l'efficienza organizzativa non può e non deve essere perseguita a discapito dei diritti acquisiti e della serenità dei dipendenti. **Non tollereremo in alcun modo** che inefficienze logistiche, lacune sulla sicurezza o carenze strutturali vengano scaricate sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori, trasformando il cambiamento in un inaccettabile peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro.

Vi terremo costantemente informati sugli sviluppi.

Palermo, 08 ottobre 2026

I SEGRETARI REGIONALI

SLP CISL

M. Affatigato

SLC CGIL

S.Cucuzza

CONFSAL COMM

L. Aprile

FNC UGL COMM

M. Mandreucci